

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 138-9045

L.R. 11/2018. Autorizzazione alla proroga anno 2019 delle convenzioni tra la Regione ed alcuni Enti culturali di cui alla D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018, all'intervento regionale a favore dei Comuni di Villadossola e Sordevolo e alla stipula della convenzione con la Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo. Spesa complessiva di € 1.670.000,00 (Anno 2019 € 706.200,00 e Anno 2020 € 963.800,00).

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

con legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un'attività di abrogazione di normative preesistenti ormai divenute obsolete, tra cui la legge regionale 28.8.1978, n. 58 e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale;

la suddetta legge è entrata in vigore in data 1.1.2019. Tra i suoi principali obiettivi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), si segnala, tra l'altro, che la Regione, nell'ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e intervento, effettua "l'esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l'impatto delle risorse pubbliche attraverso l'attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili", nonché "la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un'offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione";

in base all'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)" ; in particolare, in forza del comma 2, lett. d) del richiamato articolo, il medesimo Ente "attuа propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

in forza della disposizione normativa dell'art. 7, comma 1, lett. b), punto 3) della medesima legge, fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il "convenzionamento" e la "sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti indicati dal Programma triennale della cultura";

la disposizione legislativa di cui al comma 1, lett. b), punto 4) del già citato articolo 7 stabilisce, inoltre, che la Regione opera, fra l'altro, pure mediante "la promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura".

Considerato che:

nelle more dell'adozione dei nuovi strumenti di intervento previsti dall'art. 7, comma 1, punto 3), della citata L.r. n. 11/2018, tra i quali è contemplata l'attivazione di "convenzionamenti e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura", il vigente Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - approvato con

D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione", al paragrafo "Protocolli di intesa e Convenzioni", a pagina 14, sottolinea che "la Regione Piemonte nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo. Si dovrà tenere conto: della presenza di altri apporti economici in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori, della ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale, e dell'innovazione, intesa come valore innovativo del progetto. Gli strumenti del protocollo d'intesa e della convenzione potranno essere adottati per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico con realtà culturali private caratterizzate da unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale su un determinato territorio. Si terrà anche conto di riconoscimenti pubblici di unicità culturale territoriale nazionale o internazionale e di reti costituite da operatori culturali che operano in ambiti omogenei, finalizzate a sviluppare e condividere attività affini"

conformemente a quanto previsto nel suddetto Programma di Attività 2018/2020, per il perseguimento degli obiettivi posti dalla precitata legge in armonia con gli indirizzi dalla stessa impartiti, la Giunta Regionale, con provvedimento deliberativo n. 31-7734 del 19.10.2018 "L.R. 58/1978 – Autorizzazione alla stipula di atti convenzionali tra la Regione Piemonte ed Enti Culturali per il sostegno di progetti di promozione culturale e all'intervento a favore dei Comuni di Villadossola e Collegno. Spesa complessiva di Euro 1.790.000,00 (Anno 2018 Euro 789.400,00 e Anno 2019 Euro 1.000.600,00", la Giunta Regionale ha autorizzato la stipula di convenzioni con soggetti privati e di protocolli d'intesa con Enti locali per l'anno 2018, per il sostegno all'attuazione di progetti di promozione culturale.

Atteso che:

secondo quanto stabilito dalla predetta deliberazione n. 31-7734 del 19.10.2018 la competente Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport ha provveduto ad approvare e sottoscrivere, nel medesimo anno, le convenzioni con gli enti culturali in essa individuati, nell'allegato A), con l'indicazione a fianco di ciascuno dell'importo del contributo assegnato;

dieci dei soggetti individuati dalla citata D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018 sono parte di tre distinti sistemi tematici, rispondendo quindi ulteriormente, in modo specifico e qualificato, sia alle linee di indirizzo contenute nel Programma regionale di Attività 2018/2020, sia a quanto affermato dal sopra citato art. 7 al comma 1, lett. b), punto 4) della l.r. 11/2018:

a) sistema dell'arte contemporanea, frutto di un protocollo d'intesa sottoscritto il 13 settembre 2018 fra l'Associazione Castello di Rivoli – Museo di Arte contemporanea, Fondazione Torino Musei, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Associazione culturale Museo Ettore Fico, Fondazione Merz, Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente, Fondazione Pistoletto – Cittadellarte;

b) promozione dei valori della Resistenza, della convivenza civile e della memoria: l'Associazione Treno della memoria e l'Associazione Deina hanno sottoscritto il 5 settembre 2018 un manifesto d'intenti che sancisce la collaborazione sul comune tema della memoria dell'Olocausto e dei Viaggi della Memoria;

c) rete "Intrecci barocchi": l'Associazione Musicisti di Santa Pelagia, l'Accademia Maghini, l'Accademia Stefano Tempia onlus e la Fondazione Accademia Montis Regalis hanno sottoscritto nel giugno 2017 una dichiarazione d'intenti per la valorizzazione e la promozione della musica antica e barocca;

richiamate le sopracitate convenzioni, in base a quanto disposto dalla stessa deliberazione, il rapporto convenzionale può essere eventualmente prorogato per l'anno 2019 con atto deliberativo della Giunta Regionale, compatibilmente con la disponibilità di risorse sul bilancio regionale e fatto salva la verifica del mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi evidenziati nei progetti presentati per l'anno 2018. Inoltre, la deliberazione precisa che l'eventuale proroga ha luogo nel rispetto dei requisiti e dei criteri attualmente previsti per la stipula di convenzioni nel Programma di Attività 2018-2020 di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dell' 8.6.2018 o comunque contenuti nel successivo Programma triennale della cultura che sarà approvato nell'osservanza del termine di cui all'art. 43, comma 1, della legge regionale n. 11 dell'1.8.2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura".

Dato atto che:

- i soggetti elencati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno presentato richiesta di proroga della convenzione sottoscritta nel 2018 per la prosecuzione di specifici progetti nell'anno 2019, allegando alla stessa la documentazione corredata dei bilanci di previsione relativi a ciascuno degli stessi sui quali viene richiesto il sostegno regionale;

- a seguito dell'esame della documentazione di cui al precedente periodo da parte del Settore Promozione delle attività culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della competente Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, è emersa la rispondenza dei progetti ai requisiti e ai criteri del Programma di Attività sopra precisati, così come indicati nell'Allegato A nel quale, a fianco di ciascun soggetto, sono precisate le specifiche motivazioni, nonché gli elementi salienti ed esaustivi del progetto culturale per l'anno 2019 e l'importo del contributo riconosciuto.

Coerentemente con le finalità di cui al predetto Programma di Attività, nonché con le finalità e gli strumenti individuati dalla ricordata l.r. 11/2018, e nell'intento di operare in una logica di sistema e sviluppare una fattiva collaborazione con le precitate realtà culturali, si ritiene pertanto opportuno autorizzare la proroga, in parziale sanatoria, per l'anno 2019 dei rapporti convenzionali con gli Enti culturali di cui all'Allegato A che intendono proseguire, nell'anno 2019, specifici progetti attraverso l'attivazione di un sostegno da parte della Regione, in coerenza con la politica culturale della medesima.

Considerato che:

con D.G.R. n. 62-4066 del 3.8.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Villadossola per la promozione e la valorizzazione del Centro Culturale "La Fabbrica" di Villadossola;

il Protocollo all'art. 3 (Decorrenza e Durata) stabilisce, al comma 1, la chiusura dello stesso entro il 31.12.2019;

il richiamato Protocollo, nel prevedere un impegno economico a sostegno del succitato Progetto relativo all'anno 2017, ha stabilito che il sostegno massimo di Euro 30.000,00 potesse essere rinnovato, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, per ciascuno dei due anni successivi, 2018 e 2019, mediante apposito provvedimento deliberativo su presentazione a cura della città di Villadossola della programmazione progettuale annua.

Datto atto che la Città di Villadossola, per la prosecuzione del progetto nell'anno 2019, ha presentato la richiesta di supporto economico agli atti del predetto Settore Promozione delle attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo e dallo stesso valutata, unitamente al bilancio di previsione allegato alla richiesta medesima.

Ritenuto opportuno sostenere, anche per l'anno 2019, tale progetto per le motivazioni di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ferma restando l'osservanza degli stessi livelli quantitativi e qualitativi dell'anno 2017 e nel rispetto dei requisiti e dei criteri previsti per la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa come sopra precisati e riportati nell'Allegato medesimo.

Considerato inoltre che:

con deliberazione n. 32-7735 del 19.10.2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e il Comune di Sordevolo, relativo al progetto "Passione di Sordevolo – edizione 2020", perseguendo l'obiettivo generale di accompagnare il percorso di produzione e realizzazione dell'edizione della Passione di Sordevolo per l'anno 2020, riconoscendo un contributo della Regione Piemonte a favore del Comune di Sordevolo di euro 40.000,00 per la parte di progetto relativa all'anno 2018;

la stessa deliberazione ha stabilito che l'eventuale ulteriore intervento regionale a sostegno del progetto "Passione di Sordevolo – edizione 2020" per gli anni 2019 e 2020 avrebbe avuto luogo, con specifica deliberazione della Giunta regionale, previa verifica della disponibilità di risorse sul bilancio regionale e nei limiti delle disposizioni autorizzatorie, fatto salva la verifica del mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi evidenziati nel progetto presentato, nel rispetto dei requisiti e dei criteri attualmente previsti per la stipula di convenzioni e protocolli nel sopra citato Programma di Attività 2018-2020 o comunque contenuti nel successivo Programma triennale della cultura che sarà approvato nell'osservanza del termine di cui all'art. 43, comma 1, della legge regionale n. 11 dell'1.8.2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

il Comune di Sordevolo, per la prosecuzione del progetto nell'anno 2019, ha presentato la richiesta di supporto economico, agli atti del predetto Settore Promozione delle attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo e dallo stesso valutata, unitamente al bilancio di previsione allegato alla richiesta medesima.

Ritenuto opportuno sostenere, anche per l'anno 2019, tale progetto per le motivazioni di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, constatati da parte del citato Settore regionale l'osservanza degli stessi livelli quantitativi e qualitativi dell'anno 2018 e il rispetto dei requisiti e dei criteri previsti per la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa come sopra precisati e riportati nell'Allegato medesimo.

Considerato infine che:

la Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo, ente strumentale della Città di Saluzzo, ha avanzato alla Regione Piemonte proposta di convenzionamento al fine di sostenere l'avviamento, nell'ambito delle più generali attività didattiche e formative della Fondazione, del progetto di "Accademia di direzione d'orchestra" per il triennio 2019/2021, unico percorso formativo del genere in Italia, la cui specificità garantisce altissimi standard di qualità grazie in particolare alla presenza del Maestro Donato Renzetti, tra i più celebri direttori d'orchestra della scuola italiana, da oltre trent'anni dedito all'insegnamento della direzione d'orchestra, affermandosi come il più importante didatta italiano. Il suo arrivo a Saluzzo, dopo l'esperienza presso l'Accademia Musicale

Pescarese (da cui sono usciti i migliori direttori d'orchestra italiani, fra cui Gianandrea Noseda, fino a due anni fa Direttore del Teatro Regio di Torino), aprirà un nuovo, importante capitolo nell'offerta formativa della Scuola di Saluzzo, inserendosi nel percorso virtuoso che ha visto negli ultimi anni un rilancio delle proprie attività e del proprio prestigio, affiancando all'attività didattica progetti specifici quali "Obiettivo Orchestra", in condivisione con l'Associazione Filarmonica Teatro Regio Torino e, ora, l'Accademia di direzione d'orchestra.

- a seguito dell'esame della documentazione di cui al precedente periodo da parte del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della competente Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, è emersa la rispondenza del precitato progetto ai requisiti e ai criteri del Programma di Attività sopra precisati, così come indicati nell'Allegato A, nel quale sono precisate le specifiche motivazioni, nonché gli elementi salienti ed esaustivi del progetto medesimo per l'anno 2019 e l'importo del contributo riconosciuto.

Sulla base delle considerazioni e dei dati sopra esposti e verificata la disponibilità delle risorse economiche della Regione per gli anni 2019 e 2020, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, con la presente deliberazione si ritiene opportuno e necessario:

- a) autorizzare la proroga per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, per i progetti del 2019, delle convenzioni stipulate nell'anno 2018 con gli Enti individuati nell'Allegato A, tenuto conto degli importi dettagliatamente specificati per ciascuno degli Organismi di cui all'Allegato medesimo;
- b) riconoscere, per i progetti del 2019, agli Enti locali di cui all'Allegato B, un contributo complessivo di Euro 80.000,00, rispettivamente di Euro 30.000,00 al Comune di Villadossola e di Euro 50.000,00 al Comune di Sordevolo;
- c) di riconoscere alla Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo di cui al precitato Allegato A un contributo di Euro 35.000,00 a sostegno del proprio progetto culturale per l'anno 2019.

Sulla base delle disponibilità e della pertinenza dei capitoli di bilancio della Regione approvato con legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 (Bilancio di previsione finanziario 2019/2021), l'importo complessivo, pari ad euro 1.670.000,00 trova copertura sulla Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, per euro 706.200,00 nell'anno 2019 e per euro 963.800,00 nell'anno 2020, a seguito di presentazione della rendicontazione connessa ai progetti realizzati e nei limiti delle disposizioni autorizzatorie.

Vista la legge regionale 1.8.2018, n. 11 " Disposizioni coordinate in materia di cultura", in particolare, l'art. 43 (Disposizioni transitorie) e l'art. 48 (Entrata in vigore);

visto il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 19.03.2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 " Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. ";

vista la D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e sue successive modifiche e integrazioni;

vista la D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 recante "Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

vista la D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018 "L.R. 58/1978 – Autorizzazione alla stipula di atti convenzionali tra la Regione Piemonte ed Enti Culturali per il sostegno di progetti di promozione culturale e all'intervento a favore dei Comuni di Villadossola e Collegno. Spesa complessiva di Euro 1.790.000,00 (Anno 2018 Euro 789.400,00 e Anno 2019 Euro 1.000.600,00)",

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000".

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta regionale

delibera

- di autorizzare, ai sensi della D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018, la proroga, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, delle convenzioni stipulate, nell'anno 2018, dalla Regione Piemonte con Enti culturali per il sostegno della realizzazione dei propri progetti di promozione culturale. Gli Enti sono individuati nell'Allegato A) alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, nel quale sono precisate le specifiche motivazioni, nonché gli elementi fondamentali ed esaurienti dei progetti culturali dei medesimi soggetti, riferiti all'annualità 2019;

- di autorizzare la stipula della convenzione con la Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo di cui al precitato Allegato A, nel quale sono esplicitate le relative motivazioni, nonché gli elementi fondamentali ed esaurienti del progetto culturale del medesimo Ente, riferito all'anno 2019, per il cui sostegno viene riconosciuto un contributo complessivo di Euro 35.000,00 a seguito di presentazione della rendicontazione connessa al progetto realizzato e nei limiti delle disposizioni autorizzatorie;

- di riconoscere agli Enti di cui all'Allegato A, per il sostegno dei progetti di promozione culturale dagli stessi presentati per l'anno 2019 e precisati nel richiamato Allegato A, nel quale a fianco di ciascun soggetto viene specificato il singolo importo assegnato, un contributo complessivo di euro 1.590.000,00, che trova copertura sulla Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, per Euro 682.200,00 nell'anno 2019 e per Euro 907.800,00 nell'anno 2020, a seguito di presentazione della rendicontazione connessa ai progetti realizzati e nei limiti delle disposizioni autorizzatorie;

- di riconoscere, ai sensi rispettivamente della D.G.R. n. 62-4066 del 3.8.2017 e della D.G.R.n. 32-7735 del 19.10.2018, per il sostegno della prosecuzione dei progetti degli Enti comunali individuati nell'Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e nel quale sono esplicitate le relative motivazioni, nonché gli elementi fondamentali ed esaurienti dei progetti culturali dei medesimi soggetti, riferiti all'annualità 2019, fatta salva la verifica del mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi di elevato valore e nel rispetto dei requisiti e criteri previsti per le convenzioni e protocolli d'intesa nel Programma di Attività 2018-2020 di cui

alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018, un contributo complessivo di Euro 80.000,00, di cui Euro 30.000,00 al Comune di Villadossola e di Euro 50.000,00 al Comune di Sordevolo;

-di dare atto che il contributo complessivo di Euro 80.000,00 a favore dei Comuni di Villadossola e di Sordevolo trova copertura finanziaria sulla Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, rispettivamente per Euro 24.000,00 relativamente all'anno 2019 e per Euro 56.000,00 in riferimento all'anno 2020, a seguito di presentazione della rendicontazione connessa ai progetti realizzati e nei limiti delle disposizioni autorizzatorie;

-- di stabilire che i rapporti convenzionali di cui alla presente deliberazione potranno essere eventualmente prorogati per l'anno 2020 con atto deliberativo della Giunta Regionale, compatibilmente con la disponibilità di risorse sul bilancio regionale e fatto salva la verifica del mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi evidenziati nei progetti presentati per gli anni 2018 e 2019, stabilendo che l'eventuale proroga per l'anno 2020 avrà luogo nel rispetto dei requisiti e dei criteri attualmente previsti per la stipula di convenzioni nel Programma di Attività 2018-2020 di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 o comunque contenuti nel successivo Programma triennale della cultura che sarà approvato nell'osservanza del termine di cui all'art. 43, comma 1, della legge regionale n. 11 dell'1.8.2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A - CONVENZIONI

Comparto SISTEMA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Gli enti compresi in questo comparto hanno sottoscritto in data 13 settembre 2018 un protocollo d'intesa, unitamente all'Associazione Castello di Rivoli – Museo di Arte contemporanea e alla Fondazione Torino Musei, enti partecipati dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino, finalizzato a formalizzare il sistema dell'arte contemporanea regionale e avente per obiettivo il consolidamento e la promozione dell'arte contemporanea a Torino e in Piemonte, quale strumento di sviluppo culturale, turistico ed economico, che possa rafforzare il posizionamento del territorio piemontese quale punto di riferimento culturale, contribuendo significativamente al miglioramento complessivo della qualità della vita della comunità che lo abita. Il Protocollo persegue l'obiettivo generale di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dell'arte contemporanea, attraverso il coordinamento della programmazione e dei calendari delle attività, la promozione delle iniziative, la valorizzazione delle importanti competenze, esperienze e risorse professionali esistenti, la razionalizzazione delle risorse economiche ed organizzative, attivando economie di scala, forme di condivisione del confronto con le istituzioni pubbliche e con le fondazioni bancarie, la condivisione di progetti.

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2019	Quota a saldo su bilancio 2020
1	Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Convenzione rep. n. 000359 del 5.12.2018)	<p>La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino è un centro di produzione artistica d'avanguardia, che lavora con l'obiettivo di sostenere gli artisti e di promuovere l'arte contemporanea.</p> <p>Si dà atto che la Fondazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>Attiva sul territorio piemontese da ventitre anni e promotrice di eventi espositivi di alto valore internazionale, la Fondazione offre anche servizi come la mediazione culturale d'arte (un servizio gratuito che istituisce in mostra una relazione diretta tra visitatore, opera e mostra), le attività educative rivolte a giovani e adulti e i progetti sui temi dell'accessibilità per le persone con disabilità, tali da favorire la fruizione di tutti i pubblici.</p> <p>La Fondazione persegue da sempre l'obiettivo dell'integrazione nel tessuto sociale del territorio, con l'attivazione di corsi di formazione per ragazzi, progetti integrati con le scuole, conferenze e incontri culturali sia su temi legati al mondo e alle professioni dell'arte, sia su altri aspetti della creatività contemporanea (musica, teatro, cinema, danza, moda, letteratura e design), rendendo la struttura stessa uno spazio multidisciplinare, libero e aperto.</p> <p>Di notevole rilevanza resta l'impegno a sostenere concretamente gli artisti,</p>	230.000,00	98.900,00	131.100,00

	<p>finanziando la produzione dei loro progetti e offrendo gli spazi in cui esporre. La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo conferma così il suo ruolo di osservatorio sulla ricerca e sulla produzione delle più interessanti avanguardie artistiche dei nostri giorni, facendo conoscere ad un pubblico sempre più ampio i fermenti e le tendenze più attuali del panorama dell'arte contemporanea internazionale.</p> <p>E' ormai ritenuta una delle eccellenze del sistema dell'arte contemporanea e si caratterizza per la sua capacità di coniugare territorialità e internazionalità e di attivare collaborazioni nazionali e internazionali con le più importanti istituzioni culturali contemporanee.</p> <p>La Fondazione propone per la Convenzione 2019, il Progetto articolato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mostre a Torino: Michael Armitage. The Promised Land (prima personale dell'artista keniano con opere realizzate tra il 2014 e il 2019 e successiva esposizione presso il Museum of Contemporary Art Australia di Sydney), Ludovica Carbotta. Monowe (mostra personale dell'artista legata al progetto urbanistico di costruzione di una città ideale), Da Guarente all'Etna 2019 (rassegna con 20 artisti a cura di Filippo Maggia dedicata alla fotografia italiana e ispirata a Viaggio in Italia), Berlinde de Bruyckere (mostra personale dell'artista e scultrice belga, con opere in cera, tessuto, pelle animale, metallo, legno). • Dipartimento Educativo e Accessibilità: iniziative con il Liceo Artistico Statale Cottini di Torino dedicato alla mostra di Berlinde de Bruyckere, Percorsi di avvicinamento all'arte contemporanea per giovani dai 14 ai 19 anni, Percorsi di accessibilità (in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi, la Fondazione Carlo Molo per l'Afasia, la Fondazione Paideia e Dinamo Camp) e Laboratori per gli adulti. <p>Per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovazione culturale, in particolare nell'ambito dell'arte contemporanea. Il preventivo di spesa complessiva per il precitato Progetto è di Euro 476.592,50, alla cui copertura concorrono in modo significativo la Compagnia San Paolo, la Cassa di Risparmio di Torino e la Fondazione CRC, a dimostrazione del rilievo e del valore che il progetto ha ormai raggiunto per il tessuto culturale, formativo e imprenditoriale torinese e</p>			
--	--	--	--	--

		<p>piemontese, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A.</p> <p>Dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, con la suddetta Fondazione per il progetto di cui sopra, individuando un intervento economico complessivo pari a Euro 230.000,00.</p>			
2	<p>Associazione Culturale Museo Ettore Fico (Convenzione rep. n. 000358 del 5.12.2018)</p>	<p>Nato nel 2010 grazie alla riconversione di un ex edificio industriale nella zona di Barriera di Milano, il Museo Ettore Fico conferma la propria vocazione di essere non "solo museo", ma un vivace luogo di aggregazione e di scambio culturale, in un'ampia visione di accessibilità di spazi e contenuti.</p> <p>Si dà atto che l'Associazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>L'obiettivo del MEF è quello di rivolgersi a diversi destinatari a livello nazionale e internazionale: visitatori di musei, studenti e insegnanti, famiglie, fruitori di eventi culturali di diversi ambiti (musica, teatro, performing arts, fotografia, cinema, incontri), giovani artisti ed educatori in ambito creativo, associazioni culturali e realtà aggregative, cittadini del quartiere e turisti. Proprio per questo la programmazione annuale propone – nelle sale espositive dislocate in circa 2000 mq - un ricco calendario diversificato di esposizioni, laboratori, spettacoli e workshop per coinvolgere un pubblico indifferenziato e integrare la struttura nel tessuto sociale del territorio. Il Museo quindi non solo è divenuto un consolidato riferimento per l'arte contemporanea nazionale, con notevoli riconoscimenti anche a livello internazionale, ma un centro che tutela e promuove l'arte plastica e visiva (valorizzando anche il proprio patrimonio) nelle sue molteplici accezioni, attraverso l'organizzazione di eventi espositivi, percorsi formativi, attività educative e di carattere partecipativo.</p> <p>Infatti, nello spazio del Museo, si svolge come ogni anno l'attività educativa,</p>	75.000,00	32.250,00	42.750,00

	<p>con programmi rivolti alla cittadinanza, di qualsiasi età e provenienza culturale, affascinate dalla scoperta delle espressioni artistiche. Molteplici anche le attività destinate alla scuola, che hanno come finalità il coinvolgimento attivo degli studenti nelle fasi di lettura delle opere d'arte e la stimolazione del pensiero critico e creativo.</p> <p>Dopo otto anni, questo spazio è un centro propulsore di processi positivi di crescita culturale e di aggregazione sociale.</p> <p>In particolare, il Progetto 2019 è articolato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività espositiva: Ettore Fico. Opere di grande formato (mostra monografica a cura di Andrea Busto dedicata al maestro piemontese, con un'eposizione a rotazione delle opere per dare visibilità alla vasta collezione), Gabriele Basilico e le vedute di Giambattista Piranesi (mostra a cura di Andrea Busto in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini e M. De Lucchi, A. Lowe e G. Ravanello), FO.TO (Kermesse dedicata alla fotografia che si sviluppa su tutta l'area cittadina con oltre 80 realtà espositive – pubbliche e private – coinvolte), Uno sguardo internazionale. Da Andy Warhol a Cindy Sherman (mostra a cura di Andrea Busto dedicata al collezionista napoletano vivente - Ernesto Esposito - con l'esposizione di circa 200 opere dei maggiori maestri dalla Pop Art ad oggi). • Area educativa : Educare al Museo e Disegnamo l'Arte (in collaborazione con il Liceo Artistico Aldo Passoni), Le chiavi del Contemporaneo (in collaborazione con Fondazione Torino Musei), Kid pass days (V edizione in collaborazione con KidsArtTourism), dell'evento Kid (UGI Torino), F@mu Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, MEFFAMILY e attività di laboratori con le scuole di ogni ordine e grado. <p>Considerato che, per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovazione culturale, in particolare nell'ambito dell'arte contemporanea.</p> <p>Il preventivo di spesa complessiva per il citato progetto è di Euro 341.137,50, alla cui copertura concorrono in modo significativo il Comune di Torino, la Compagnia San Paolo, la CRT e altri soggetti privati, a dimostrazione del</p>			
--	---	--	--	--

		<p>rilievo e il valore del progetto medesimo ha ormai raggiunto per il tessuto culturale, formativo e imprenditoriale torinese e piemontese, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A.</p> <p>Dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale con la suddetta Associazione, per la durata di anni uno con scadenza il 31.12.2019, per il citato progetto, individuando un intervento economico complessivo pari a Euro 75.000,00.</p>			
3	Fondazione Merz (Convenzione rep. n. 000386 del 21.12.2018)	<p>La Fondazione Merz di Torino, centro d'arte contemporanea nato nel 2005 sull'area dell'ex centrale termica Officine Lancia, consolida la sua notorietà a livello internazionale, confermando la propria capacità di arricchire e diversificare l'offerta culturale.</p> <p>Si dà atto che la Fondazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>La programmazione annuale, oltre a ospitare mostre ed eventi di portata nazionale e internazionale, offre un ventaglio di attività educative e di ricerca, che promuovono l'approfondimento dell'arte, attraverso momenti di riflessione e studio, con la realizzazione di grandi progetti site-specific, in cui gli artisti vengono invitati a confrontarsi con lo spazio della Fondazione e con il suo contenuto.</p> <p>La varietà e l'alto valore dei contenuti delle proposte culturali (dall'arte visiva alla musica e allo spettacolo) hanno permesso alla Fondazione Merz di stimolare in misura continua non solo il dialogo tra le diverse discipline legate alla cultura contemporanea, ma anche il coinvolgimento del pubblico soprattutto giovanile, attivando meccanismi di ricaduta sociale sul tessuto urbano.</p> <p>Un'ulteriore conferma dell'eccellenza a livello regionale del Dipartimento Educazione è data dalla continua promozione della conoscenza dell'arte contemporanea, con progetti, attività formative e percorsi educativi mirati a</p>	90.000,00	38.700,00	51.300,00

		<p>diverse tipologie di pubblico: visite guidate, laboratori e seminari di approfondimento per studenti e insegnanti, attività specifiche per le famiglie e un quotidiano servizio gratuito di accoglienza al pubblico in sala.</p> <p>In particolare, il Progetto 2019 si articola come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mostre in Fondazione: “Solo da bambini. Lina Fucà, Daniele Gaglianone, Paolo Leonardo” (a cura di Maria Centone: progetto commissionato dalla Fondazione di rielaborazione visiva e artistica di un viaggio a Cuba); “Mario Merz Prize” (3^a edizione: mostra collettiva dei finalisti del Premio); “Michal Rovner” (a cura di Beatrice Merz: progetto site-specific dell’artista israeliana). • Mostre fuori sede: “Punte brillanti di lance” (GAM di Palermo e Fondazione Sicilia: mostre, workshop, concerti con protagonisti internazionali dell’arte contemporanea); “Botto & Bruno. The ballad of forgotten placet” (Progetto vincitore Italian Council 2018: EMST di Atene, Carpintarias de Sao Lázaro di Lisbona e TBC di Madrid e Musei Reali di Torino come destinazione finale permanente). • Interventi performativi ed eventi speciali: “Giornata delle Fondazioni Italiane per l’Arte contemporanea”, “Collaborazione con il Salone del Libro”, “Salone OFF”, “Meteorite in giardino 12”, “Scusi non capisco” (incontro tra Ascanio Celestini e Costantino D’Orazio). • Collaborazioni esterne: LAC Spazio – 1 Collezione Olgiati di Lugano (“Marisa Merz”), Hangar Bicocca di Milano (“Mario Merz. Igloos”), Museo nacional centro de Arte Reina Sofia di Madrid (“Mario Merz – retrospettiva”) • Attività didattiche e formative: Una domenica lunghissima (appuntamenti domenicali con le famiglie), La Scuola in Fondazione la Fondazione a scuola (attività di laboratorio), Percorsi per le scuole, Zonarte/ORG (network), Ipertesi (incontri per laureandi), La Scuola adotta un monumento (percorso formativo), Workshop con artisti, Alternanza scuola lavoro e tirocini. <p>Per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovazione culturale, in particolare nell’ambito dell’arte contemporanea. Il</p>			
--	--	---	--	--	--

		<p>preventivo di spesa complessivo per il citato progetto è di Euro 754.500,00, alla cui copertura concorrono in modo significativo la Compagnia San Paolo, la Cassa di Risparmio di Torino e altri sponsor privati, a dimostrazione del rilievo e del valore che il progetto ha ormai raggiunto per il tessuto culturale, formativo e imprenditoriale torinese e piemontese, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A.</p> <p>Dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale con la suddetta Fondazione, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, per il citato progetto, individuando un intervento economico complessivo pari a Euro 90.000,00.</p>			
4	Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente (Convenzione rep. n. 000346 del 27.11.2018)	<p>Dal 2004 ad oggi, il Parco d'Arte Vivente di Torino - sorto per volere dell'artista Piero Gilardi su un'area urbana ex industriale - ha confermato la sua unicità configurandosi come un Centro d'Arte Contemporanea di nuovo tipo all'insegna dell'ibridazione fra arte, natura e scienza.</p> <p>La continua sperimentazione dell'arte vivente, che caratterizza l'azione del PAV sul territorio, ne ha determinato a giusto titolo l'inserimento nel sistema museale cittadino dell'arte contemporanea, valorizzando la sua specificità, come una delle eccellenze del sistema artistico-culturale piemontese e nazionale, nonché un punto di riferimento per le attività di ricerca nel campo etico, estetico ed ecologico a livello internazionale.</p> <p>Le installazioni artistico-ambientali open-air permanenti o temporanee, esposte in un percorso concepito secondo i principi dell'architettura bioclimatica, nascono appunto all'insegna del connubio arte/natura. Il ricco programma di workshop, laboratori e atelier coinvolge la cittadinanza e gli enti territoriali come scuole, biblioteche, centri diurni, ASL, associazioni in attività interattive, lavorando su tematiche legate al benessere ambientale e all'architettura ecocompatibile.</p> <p>Si dà atto che l'Associazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p>	80.000,00	34.400,00	45.600,00

	<p>In particolare, il Progetto 2019 si articola come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività Espositive: Ecologies of Loss (8 marzo-9 giugno), mostra personale dell'artista e attivista indiano Ravi Agarwal, a cura di Marco Scopini; Resistenza / Resilienza (20 giugno - 22 ottobre), mostra collettiva che vede il ritorno di Piero Gilardi in veste di curatore in concerto con Gaia Bindi; IV edizione del Festival per artisti emergenti Teatrum Botanicum, dedicato alle pratiche time-based; Ecofemminismo (working title) (2 novembre 2019-4 marzo 2020), in concomitanza con Artissima, mostra personale dell'artista Navjot Altaf. • Attività educative formative rivolte ai cittadini e alle scuole di ogni ordine e grado, fra le quali: "DOMENICA=WORKSHOP": laboratori della domenica pomeriggio che permettono di approfondire le tematiche suggerite dalle opere esposte; <ul style="list-style-type: none"> - Workshop-Art Program: condotti da artisti ed esperti prevedono un coinvolgimento attivo del pubblico. - Mettere al mondo mondi. Laboratorio dedicato alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado PAV/AEF. - Libera scuola del giardino, nato nel 2015 con il percorso avviato con l'artista olandese Wapke Feenstra e seguito da Andrea Caretto e Raffaella Spagna che hanno sistematizzato la raccolta delle specie vegetali nel PAV_Herbarium, nuova opera sitespecific. - PAV/AEF in collaborazione con International Village Shop / Collettivo CTC (Comunità Temporanea di Costruzione). - La città delle api - Attività naturalistica in ambito urbano. - Un giorno tra gli alberi - Albero come me: la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus e il PAV fanno scoprire come i linguaggi artistici contemporanei, teatro e arte visiva, si relazionano ai temi della natura. - Zonarte. Il luogo dove il pubblico incontra l'arte contemporanea. - Le jardin trouvé. laboratorio che affronta il tema dell'osservazione del proprio territorio urbano. - Biologia sympatica. Esperimenti di laboratorio. - Archeologie di paesaggi e dell'ombra. Ascolto della storia dei luoghi. L'attività di laboratorio è strettamente legata all'opera, Scavo, realizzata nel 2009 da Lara Almarcegui. - Oggetto: abitare! Racconto d'insieme. Laboratorio dedicato alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. 			
--	--	--	--	--

		<p>Il preventivo di spesa complessiva per il citato Progetto è di Euro 339.000,00, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri Enti pubblici e privati.</p> <p>Considerato che, per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale. Sulla base della richiesta di proroga della Convenzione, formulata dall'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente di Torino, dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, per il citato Progetto individuando un intervento, pari a complessivi Euro 80.000,00.</p>			
5	Fondazione Pistoletto – Cittadellarte (Convenzione rep. n. 000365 del 7.12.2018)	<p>Fondata nel 1998 dall'artista Michelangelo Pistoletto nell'area di archeologia industriale dell'ex opificio Lanificio Trombetta, la Fondazione Pistoletto "Cittadellarte" di Biella si conferma come istituzione nota a livello internazionale. Il nome "Cittadellarte" rimanda al concetto di civitas, poiché lo scopo stesso di questo organismo è di produrre civiltà attraverso l'arte.</p> <p>Nel sistema dell'arte contemporanea, la Fondazione rappresenta un modello innovativo di spazio artistico, volto a sostenere il processo di sviluppo dell'arte in stretta dinamica con il contesto sociale.</p> <p>Cittadellarte è anche la sede originaria del progetto di Michelangelo Pistoletto, "Terzo Paradiso", diffuso in diversi contesti internazionali attraverso le ambasciate Rebirth (sorte dal 2012, a fine 2018 contano circa 164 rappresentanze in tutti e 5 i continenti).</p> <p>La Fondazione si consolida come un luogo dedicato alle discipline artistiche, plastiche e visive in relazione e in stretta connessione con i diversi settori produttivi, ma anche come un polo di studio, di ricerca e di educazione, in collaborazione con accademie e università europee e internazionali. Infatti Cittadellarte è senza dubbio un modello di istituzione artistica, in cui convergono idee e progetti che coniugano creatività e</p>	220.000,00	94.600,00	125.400,00

		<p>imprenditorialità, formazione e produzione, ecologia e architettura, politica e spiritualità. Si dà atto che l'Associazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>In particolare, il Progetto 2019 si articola come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UNIDEE - Università delle Idee <ol style="list-style-type: none"> 1) UNIDEE LAB (Moduli, Residenze Lunghe e Residenze Connettive) giunto al 20° anniversario celebrato con l'organizzazione di un laboratorio di ricerca per 10 giovani artisti, curato da Valerio Del Baglivo; UNIDEE-University of Ideas, collaborazione con la Linnaeus University (Svezia), con gli studenti e professori del corso MA in Design + Change. <ul style="list-style-type: none"> - EMERGING GEOGRAPHIES (precedentemente Residenze lunghe). Programma internazionale di residenze: ospiti quattro artisti. Partnership con A.M. Qattan Foundation-Palestina, Inlaks Shivdasani Foundation – India, Fundacion Museos de la Ciudad – Ecuador e IILA - Istituto Italo-Latino Americano e Yarat Contemporary Art Space – Azerbaijan 2) UNIDEE - The Third Paradise Academy. Accademia delle arti Internazionale che lavora nel campo dell'Alta formazione lungo tre maggiori assi: l'Arte per la trasformazione sociale, il Design dell'innovazione sociale, la Curatela del digitale e dei media. Programmazione dei Bachelor, dei Corsi magistrali e dei master annuali. Attivazione di due dipartimenti (Arti Visive e Progettazione artistica per l'impresa). Collaborazioni con alcune accademie e università internazionali: Accademia d'Arte di Arnhem (NL); Accademia di Belle Arti di Bologna; Polidesign del Politecnico di Milano. 3) CONNECTIVE RESIDENCIES: selezionati tra i progetti vincitori del bando 2018 Italian Council, promosso dalla Direzione Generale Arte e Architetture Contemporanee e Periferie Urbane del MIBAC. 4) Ufficio Scuola e Ambienti d'Apprendimento <ul style="list-style-type: none"> - "Conibambini - Community School": un progetto territoriale a contrasto della povertà educativa in collaborazione con altri 47 partner del mondo no-profit biellese; "Next Generation, Please!", 			
--	--	---	--	--	--

		<p>progetto europeo in collaborazione con Centre Pompidou di Parigi e Bozar di Bruxelles; Forum sul tema educazione (23-24-25 maggio 2019); formazione e workshop agli insegnanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziative laboratoriali e performative per le scuole di ogni ordine e grado. - Iniziativa “Visibile” (Fondazione Pistoletto/Fondazione Zegna): premio biennale dedicato all’arte nella sfera sociale. <ul style="list-style-type: none"> • Turismo culturale <ol style="list-style-type: none"> 1) Terme Culturali. E’ al centro del percorso di candidatura di Biella Città Creativa Unesco. Installazione a cura degli artisti Caretto e Spagna con candidatura al bando Italian Council 2019. 2) Arte al Centro di una trasformazione responsabile (XXI edizione). Tra le mostre in programma: TrashFormation (ottobre 2019); Padre e figlio. Ettore Olivero Pistoletto - Michelangelo Pistoletto, a cura di Alberto Fiz (17 aprile – 13 ottobre 2019); The Human Tools” e “Le Siepi”. • Cittadellarte Fashion - B.E.S.T. Best Ethical Sustainable Trend: è un’officina operativa che dal 2009 si dedica alla sostenibilità nella filiera della moda dalle materie prime al design, dalla produzione alla distribuzione, dalla comunicazione alla formazione. • Let Eat Bi è un progetto avviato da Cittadellarte, insieme ad una fitta rete di partner tra associazioni, cooperative, imprese sociali e comunità territoriali, che coniuga coltura, cultura e convivialità. • Programma Forum-Rebirth 2019 (Roma, Quito, Melbourne, Solferino, Pistoia, Bali, Budapest, Milano, Avana, Biella, Buenos Aires). <p>La realizzazione di tali progetti a sostegno del sistema culturale stimola ulteriormente l’ideazione di proposte sempre più adeguate per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, nel settore dell’arte contemporanea.</p> <p>Considerato che, per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale.</p> <p>Il preventivo di spesa complessiva per il citato progetto è di Euro 1.147.500, alla cui copertura concorrono risorse provenienti da altri soggetti privati.</p> <p>Sulla base della richiesta di proroga della Convenzione formulata dalla</p>			
--	--	---	--	--	--

	Fondazione Pistoletto Onlus di Biella e dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, individuando un intervento pari a complessivi Euro 220.000,00.			
--	---	--	--	--

Comparto PROMOZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA, DELLA CONVIVENZA CIVILE E DELLA MEMORIA

L'Associazione Treno della Memoria e l'Associazione Deina hanno sottoscritto in data 5 settembre 2018 un "Manifesto d'intenti" che sancisce la collaborazione sul comune tema della memoria dell'Olocausto e dei Viaggi della Memoria intesi come laboratori della conoscenza e di esperienza rivolti alla costruzione di percorsi di cittadinanza attiva e consapevole in particolare nel percorso di formazione delle giovani generazioni.

Anche per l'annualità 2019, i due soggetti intendono proseguire nel percorso di armonizzazione con un coordinamento tra le due realtà e valutando la possibilità organizzare la partecipazione congiunta ad eventi istituzionali e non.

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2019	Quota a saldo su bilancio 2020
6	Associazione Treno della Memoria, Torino (Convenzione Rep. n. 376 del 14.12.2018)	<p>Il progetto denominato "Treno della Memoria", realizzato nell'anno scolastico 2019/2020, è nato in Piemonte nel 2005 da una forte spinta istituzionale che nel tempo ha creato una fitta rete di enti locali, in numero sempre crescente, e una consolidata collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero. Ha coinvolto migliaia di cittadini partecipanti da tutta Italia e ha visto la piena adesione e il costante sostegno della Regione Piemonte.</p> <p>L'attività, caratterizzata da prospettiva pluriennale, è di rilevante importanza sia per la peculiare caratteristica di sistema, sia per l'evidente ricaduta di pubblico interesse sul territorio regionale e nazionale.</p> <p>Si dà atto che l'Associazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>Infatti, il progetto è finalizzato alla diffusione della conoscenza della storia e della memoria anche attraverso l'ascolto delle testimonianze dei protagonisti, mirando a creare una rete di giovani quali testimoni consapevoli degli orrori della Seconda Guerra Mondiale e in grado poi di riportare la propria esperienza nella società contemporanea nelle più diverse forme di impegno civile. Si rivolge in particolar modo al mondo della scuola, coinvolgendo numerosi Comuni piemontesi in un progetto educativo e culturale ampio, che prevede anche, e non solo, la visita ai Campi di Auschwitz e Birkenau e che proseguirà anche dopo il rientro in Italia.</p> <p>È inoltre stata attivata una rivista, intitolata "Pagine di Memoria", a partire dalla quale vengono sviluppate attività di promozione della pubblica lettura di libri, articoli e documenti storici legati alla memoria del Novecento.</p> <p>La peculiarità e l'eccellenza del progetto sono testimoniate dagli accordi stretti dall'Associazione che ne è titolare con l'ANCI e con Treccani (per l'inserimento nel portale dedicato alla scuola).</p>	25.000,00	10.750,00	14.250,00

		<p>Il progetto si integra, senza sovrapporsi, con quello dell'Associazione Deina, rendendo più efficaci i rispettivi interventi e consentendo una diffusione più ampia e incisiva della riflessione e delle attività sul tema della memoria presso le giovani generazioni, in particolare tra gli studenti.</p> <p>Considerato che, per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale.</p> <p>Preso atto che il budget previsto per la realizzazione del progetto 2019-2020, XVI edizione, è di Euro 236.920,00 e prevede la compartecipazione degli enti pubblici aderenti.</p> <p>Vista la richiesta di proroga della Convenzione formulata dall'Associazione Treno della Memoria, dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento e la sottoscrizione della sopra citata dichiarazione d'intenti unitamente all'Associazione Deina, in un'ottica di sistema, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale con la suddetta Associazione, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, per il citato progetto, individuando un intervento complessivo pari a Euro 25.000,00.</p>			
7	Associazione Deina – Torino (Convenzione Rep. n. 354 del 04.12.2018)	<p>Il progetto denominato "Promemoria_Auschwitz" è realizzato nell'arco dell'anno scolastico 2019/2020 dall'Associazione Deina di Torino, nata nel 2013, in stretta collaborazione e con il sostegno di numerosi enti territoriali, con particolare riferimento all'ambito territoriale delle Province di Torino, Cuneo e Novara.</p> <p>Si dà atto che l'Associazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>Il progetto prevede la promozione delle tematiche della memoria, della partecipazione e della cittadinanza presso le scuole e i centri giovani presenti sul territorio, la predisposizione e consegna di materiale formativo e didattico per gli studenti coinvolti, l'organizzazione di un viaggio in treno verso l'ex campo di concentramento e sterminio Auschwitz Birkenau e la partecipazione attiva ai momenti pubblici cittadini di commemorazione delle giornate del 27 gennaio e 25 aprile.</p>	25.000,00	10.750,00	14.250,00

		<p>Sono previsti anche momenti di restituzione alla collettività e di confronto, di valutazione e di monitoraggio dell'esperienza realizzata dai partecipanti e la predisposizione di una relazione finale da presentare a tutti gli enti finanziatori e sostenitori.</p> <p>Promemoria_Auschwitz è un progetto di educazione alla cittadinanza europea pensato per accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del mondo che ci circonda a partire dal passato e dalle sue narrazioni, affinché possano acquisire lo spirito critico necessario a un protagonismo come cittadini nel presente.</p> <p>Il progetto si integra, senza sovrapporsi, con quello dell'Associazione Treno della Memoria, rendendo più efficaci i rispettivi interventi e consentendo una diffusione più ampia e incisiva della riflessione e delle attività sul tema della memoria presso le giovani generazioni, in particolare tra gli studenti.</p> <p>Considerato che, per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale.</p> <p>Preso atto che il budget previsto per la realizzazione del progetto 2019-2020 è di Euro 172.590,00 e prevede la compartecipazione degli enti pubblici aderenti.</p> <p>Vista la richiesta di proroga della Convenzione formulata dall'Associazione Deina e dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento e la sottoscrizione della sopra citata dichiarazione d'intenti unitamente all'Associazione Treno della Memoria, in un'ottica di sistema, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, con la suddetta Associazione per il citato progetto, individuando un intervento complessivo pari a Euro 25.000,00.</p>			
8	Associazione Casa della Resistenza, Verbania Fondotoce (Convenzione Rep. n. 375 del 14.12.2018)	L'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce, la cui realizzazione è stata promossa dalla l.r. 30/1992 ("Per la Casa della Resistenza nell'area monumentale di Verbania Fondotoce"), si è contraddistinta per la qualità delle proposte, finalizzate a che i valori e ideali della Resistenza non restassero patrimonio della sola memoria, ma diventassero realtà concreta da trasmettere alle nuove generazioni, cercando di rendere viva, percepibile e attuale l'esperienza degli uomini e delle donne che hanno impegnato la loro vita nella lotta di Liberazione.	30.000,00	12.900,00	17.100,00

	<p>Si dà atto che l'Associazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>Essa individua tra i suoi scopi l'impegno "a svolgere opera di ricerca e divulgativa per la conoscenza in campo culturale, scolastico e turistico del Sacrario di Fondotoce e dei servizi offerti dalla Casa della Resistenza", al fine di valorizzare uno dei luoghi maggiormente emblematici della Lotta di Liberazione in Piemonte, garantendo alla comunità piemontese la sua fruibilità ed alle migliaia di visitatori un profondo e documentato approccio con la storia della Resistenza.</p> <p>Alla luce di tali considerazioni, con Deliberazione n. 36-12685 del 30 novembre 2009, la Giunta Regionale ha individuato l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce come uno dei punti di riferimento per la realizzazione dei programmi regionali negli ambiti relativi alla Resistenza, alla Memoria, alla Convivenza civile, alla Cittadinanza e alla Costituzione.</p> <p>L'Associazione ha così sviluppato un programma di attività caratterizzato da prospettiva pluriennale e unicità, di rilevante importanza negli ambiti relativi alla ricerca, alla tutela della memoria storica e alla promozione della democrazia, finalizzato anche a prevenire la dispersione del patrimonio ideale e di conoscenze relativo a figure significative e ad episodi rilevanti della nostra storia.</p> <p>Sono stati così coinvolti, nel corso degli anni, migliaia di studenti, attraverso le attività didattiche ed anche incontri, conferenze e ulteriori specifiche attività.</p> <p>In particolare, il Progetto 2019 si sviluppa su tre filoni prioritari di intervento con iniziative finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricerca relative alle fonti orali, documentali e alla ricostruzione storica del contesto sociale degli eventi del Novecento; - tutela della memoria storica, la promozione della democrazia e della conoscenza della Costituzione; - salvaguardia del patrimonio ideale e delle conoscenze relative a figure significative e ad episodi rilevanti. <p>Considerato che, per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale.</p> <p>Preso atto che il budget previsto per la realizzazione del progetto 2019 è di</p>			
--	---	--	--	--

		<p>Euro 60.000,00 e prevede anche la compartecipazione di Amministrazioni locali.</p> <p>Vista la richiesta di proroga della Convenzione formulata dall'Associazione Casa della Resistenza di Verbania, dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, confermato anche dallo specifico riconoscimento normativo accordato negli anni dalla Regione Piemonte, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale con la suddetta Associazione, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, per il citato progetto, individuando un intervento complessivo pari a Euro 30.000,00.</p>			
9	<p>Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" – CAI Torino (Convenzione Rep. n. 353 del 04.12.2018)</p>	<p>Il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" CAI-Torino – fondato nel 1874 - ha tra le sue finalità statutarie e di regolamento la promozione e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni delle Alpi e della montagna in genere e riveste da tempo il ruolo di interlocutore della Regione Piemonte in questo ambito.</p> <p>Si dà atto che il Museo riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>Il Museo, che ha attuato qualificati progetti culturali con impegno e professionalità rigorosi, è il più autorevole soggetto culturale piemontese, con consolidati rapporti di carattere internazionale, sui temi della cultura alpina in tutte le sue manifestazioni, con particolare attenzione per la realtà delle Alpi occidentali e della montagna del Piemonte nel suo complesso, ma con costante apertura internazionale su tematiche e culture legate alla montagna.</p> <p>Le ricche collezioni del Centro di Documentazione (che comprende la Biblioteca Nazionale CAI, la Fototeca, la Cineteca e Videoteca storica, le raccolte iconografiche e il CISDAE) sono un punto di riferimento mondiale per studi e ricerche sulla cultura della montagna.</p> <p>Il Museo, che nel 2018 ha acquisito un nuovo assetto, si propone nel triennio un programma di attività organiche che ne consentano l'affermazione e il rafforzamento attraverso azioni che uniscano l'attenzione al passato e l'orientamento al futuro, per un confronto con le sfide che la contemporaneità pone sia al mondo dei musei sia a quello della montagna.</p> <p>In particolare, il Progetto per il 2019 prevede la realizzazione di attività</p>	80.000,00	34.400,00	45.600,00

	<p>espositive temporanee con attività collaterali di divulgazione e relative pubblicazioni ed altre finalizzate alla tutela e alla valorizzazione delle collezioni, con particolare impegno per l'avanzamento delle attività di studio e valorizzazione dell'importante Archivio Bonatti acquisito nel 2016. Particolare interesse viene rivolto ai temi di attualità delle terre alte, della documentazione etnografica attraverso la fotografia e l'iconografia, la rappresentazione fotografica del territorio alpino di frontiera, le tematiche ambientali, il paesaggismo e l'attenzione al benessere del bosco.</p> <p>Nel corso dell'anno, inoltre, il museo ospita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il VII IAPP – Incontro annuale di Preistoria e Protostoria, sulla tematica dei resti archeologici in montagna e i relativi interventi. - il Meeting IMMA – International Mountain Museums Alliance, della quale è fondatore, sede e coordinatore. Quest'anno il meeting sarà dedicato al tema della digitalizzazione e promozione delle collezioni dei musei di montagna. <p>Considerato che, per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale.</p> <p>Preso atto che il budget previsto per la realizzazione del progetto 2019 è di Euro 289.500,00 e prevede la compartecipazione, oltre al CAI, di altri soggetti sostenitori, quali le Fondazioni ex bancarie e un ente assicurativo.</p> <p>Vista la richiesta di proroga della Convenzione formulata dal Museo della Montagna "Duca degli Abruzzi" - Club Alpino Italiano, dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente non solo sul territorio di riferimento ma a livello nazionale ed internazionale, anche tenuto conto della sua specificità di Museo Nazionale, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale con il suddetto Museo, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, individuando un intervento complessivo pari a Euro 80.000,00.</p>			
--	--	--	--	--

Comparto VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E CULTURALE

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2019	Quota a saldo su bilancio 2020
10	Associazione Espaci Occitan (Convenzione rep. n. 000355 del 4.12.2018)	<p>L'Associazione Espaci Occitan con sede a Dronero (CN), ha lo scopo di promuovere l'identità culturale della popolazione delle Valli Occitane in Piemonte, di tutelarne e valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici, di sensibilizzare la comunità locale sulla propria identità culturale e linguistica ed, in generale, di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio anche come delimitato dai confini amministrativi delle Comunità Montane e degli Enti Pubblici aderenti all'Associazione.</p> <p>Si dà atto che l'Associazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>In particolare, il Progetto 2019 si articola come segue:</p> <p>A) Territorio e mondo occitano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Interventi di aggiornamento del sito internet "Espaci Occitan"; 2 - Realizzazione di appuntamenti divulgativi con l'organizzazione di appuntamenti culturali dedicati alle curiosità e peculiarità del mondo occitano compresa l'occitania transfrontaliera; appuntamenti letterari; rassegna video documentari; appuntamenti divulgativi in lingua. <p>B) Storia, cultura e tradizioni delle valli occitane</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Iniziative di valorizzazione dell'orso occitano e altri personaggi delle antiche feste rituali delle valli occitane; pubblicazione degli atti del convegno internazionale "Il risveglio dell'orso occitano. Il carnevale, dalla memoria al progetto". 2 - Iniziative di valorizzazione dei mestieri itineranti delle valli occitane attraverso appuntamenti specifici nell'ambito di rassegne culturali "Maraman, Acculturiamoci"; 3 - Manifestazione "Valle Maira 28 maggio 2028". Rafforzamento del percorso di avvicinamento ai 1000 anni della Valle Maira .Creazione di una porta turistico-stradale di benvenuto in Val Maira; realizzazione di una pagina Web con banner statici e dinamici da utilizzare nelle attività di 	80.000,00	34.400,00	45.600,00

		<p>comunicazione e promozione del progetto; produzione di questionari per abitanti e turisti al fine di un progressivo coinvolgimento nella strategia di valorizzazione del territorio; traduzione in italiano degli antichi statuti della Valle Maira Superiore (1396 – 1441);</p> <p>C) Lingua occitana</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 – “Bastian Nevacho” Messa in scena dell’opera teatrale di Diego Anghilante premiata dalla Regione Piemonte nell’ambito del ”Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte” 2 - ”Appuntamenti con la lingua occitana”: incontri di lettura di testi in lingua; realizzazione di una rassegna di sketch comici in lingua. 3 – Manifestazione “L’albero dei pensieri” completamento del progetto di social –reading avviato nel 2018 con la pubblicazione del testo letterario “L’uomo che piantava gli alberi” di Jean Giono in lingua occitana sulla piattaforma Betwyll; realizzazione delle attività didattiche con le classi aderenti al progetto. <p>D) Musica occitana</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Corsi, lezioni, laboratori didattici per bambini e adulti di strumenti, musica, canto e danze occitane. 2 – “Dandelion: tempo di bourrée”: esposizione in sede della mostra. <p>E) Beni culturali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 – Potenziamento del museo occitano “Son de Lenga “. 2 - Rafforzamento della “Rete Musei Maraman”: 3 – Iniziative “Museo Civico Mallè” di Dronero. <p>Considerato che, per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale.</p> <p>Il preventivo di spesa complessiva per il progetto citato è di Euro 182.000,00 alla cui copertura concorrono risorse provenienti da Enti terzi per Euro 81.000,00 ed Euro 21.000,00 con fondi propri, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A.</p> <p>Dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all’interesse pubblico perseguito dalla Regione e l’unicità del ruolo svolto dall’ente sul territorio di riferimento e della sua caratteristica di sistema di enti locali, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020, e con quanto previsto dalla</p>			
--	--	--	--	--	--

		D.G.R n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale con la suddetta Associazione, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, per il citato progetto, individuando un intervento economico complessivo pari a Euro 80.000,00.			
--	--	--	--	--	--

Comparto PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MUSICALI

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2019	Quota a saldo su bilancio 2020
11	- Associazione I Musici di S. Pelagia - Accademia Maghini - Accademia Corale S. Tempia Onlus (Convenzione rep. n. 00024 dell'11.1.2019)	<p>'Associazione I Musici di Santa Pelagia, l'Accademia Maghini, l'Accademia Corale Stefano Tempia Onlus e la Fondazione Accademia Montis Regalis Onlus sono istituzioni musicali piemontesi di chiara fama e storicamente costituiscono l'eccellenza nell'ambito della musica antica e barocca. Per concretizzare e valorizzare la loro vocazione artistica questi quattro enti nel 2017 hanno instaurato un rapporto di collaborazione ed hanno lavorato congiuntamente per la valorizzazione delle singole attività, in un disegno comune di coordinamento e concertazione tra le rispettive proposte artistiche, allo scopo di garantire un'offerta ampia e variegata, in grado di coprire il repertorio di musica antica, sia sacro che profano.</p> <p>In virtù di tali elementi, considerati fondamentali, e in virtù del ruolo che tali enti rivestono grazie anche alla loro collaborazione, caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore competente, da quest'ultimo valutata, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno sottoscrivere una convenzione, in considerazione anche del fatto che da tempo la stessa già sosteneva, ai sensi della ex legge regionale. n. 58/1978, le singole attività degli enti coinvolti in questa nuova collaborazione.</p> <p>Attraverso la promozione e il coordinamento dei calendari e la realizzazione di coproduzioni le prime due stagioni di musica antica "Intrecci Barocchi" hanno visto i quattro enti aderenti raggiungere una serie di risultati molto incoraggianti che vanno nella direzione auspicata, attraverso la realizzazione di quattro filoni repertoriali ben distinti tra loro, che intrecciandosi hanno dato vita a cartelloni di ampio respiro con la partecipazione di artisti di livello internazionale.</p> <p>La collaborazione di questi quattro enti ambisce dunque a proporre un progetto a 360° che possa rappresentare la musica antica e barocca in Piemonte, non solo dal punto di vista della rappresentazione concertistica, ma anche della formazione musicale. attraverso la proposta di conferenze e attività didattiche rivolte alle scuole, oltre allo spazio e all'opportunità che offre ai giovani musicisti di grande talento di affacciarsi autorevolmente sulla</p>	90.000,00	38.700,00	51.300,00
			di cui Associazione I Musici di S. Pelagia € 20.000,00	di cui Associazione I Musici di S. Pelagia € 8.600,00	di cui Associazione I Musici di S. Pelagia € 11.400,00
			Accademia Maghini € 20.000,00	Accademia Maghini € 8.600,00	Accademia Maghini € 11.400,00
			Accademia Corale S. Tempia Onlus € 50.000,00	Accademia Corale S. Tempia Onlus € 21.500,00	Accademia Corale S. Tempia Onlus € 28.500,00

		<p>scena del panorama concertistico internazionale e in particolare ha consentito la realizzazione dell'Oratorio di Natale di J. S. Bach con il coinvolgimento delle quattro formazioni.</p> <p>Si ritiene pertanto che tale progetto rivesta un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale.</p> <p>Dal punto di vista territoriale attualmente i concerti, oltre all'area torinese, coinvolgono altri comuni del Piemonte delle province di Cuneo Novara e Torino, ma sono già allo studio misure tese ad allargare ulteriormente gli orizzonti territoriali del progetto.</p> <p>Dato atto che tale progetto conferma i propri standard quantitativi e qualitativi, nonché la rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dai soggetti che compongono il sistema "Intrecci barocchi" sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020, prorogare il rapporto convenzionale con i suddetti Enti, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, per il citato progetto, individuando un contributo di Euro 90.000,00, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione I Musici di S. Pelagia € 20.000,00 - Accademia Maghini € 20.000,00 - Accademia Corale S. Tempia Onlus € 50.000,00. 			
12	<p>Associazione Situazione Xplosiva (Convenzione rep. 00350 del 30.11.2018)</p>	<p>Situazione Xplosiva è un'associazione culturale e di promozione sociale costituita nel 2000, che opera nell'ambito della musica elettronica contemporanea e d'avanguardia principalmente sul territorio della Città di Torino e della Regione Piemonte.</p> <p>L'associazione realizza attività anche in Italia, in Europa e nel mondo attraverso la promozione e la diffusione della musica avant-pop e la sua interazione con altre forme artistiche.</p> <p>L'elevata qualità artistica della programmazione culturale, la collaborazione e co-progettazione con partner istituzionali e privati, la brillante scenografia di sedi inconsuete e di assoluto prestigio hanno conquistato un target di pubblico culturalmente attento e in continua espansione numerica, e ha permesso la creazione di un network che ha superato i confini europei, pur mantenendo in Piemonte la strategia principale e la sede operativa.</p> <p>L'associazione, nell'ottica di valorizzare la relazione tra linguaggi e stili differenti, si caratterizza e presenta una sua unicità nel variegato panorama culturale piemontese per la sua capacità di esplorare un territorio privilegiato</p>	200.000,00	86.000,00	114.000,00

	<p>come quello della musica d'avanguardia e della cultura pop, sempre in stretta relazione con l'arte, la creatività e le nuove tecnologie.</p> <p>In particolare, il Progetto 2019 si articola come segue:</p> <p>primo fra tutti il consolidato festival di musica elettronica "Club To Club", che giunge quest'anno alla sua diciannovesima edizione, confermandosi evento di elevatissima qualità artistica e protagonista indiscusso della scena elettronica nazionale, nonché punto di riferimento a livello europeo, che risulta essere un progetto fortemente legato al territorio regionale di riferimento con cui ha instaurato una relazione in costante crescita.</p> <p>Il festival, oltre alla sua offerta culturale di spettacoli, incontri, talk e panel è incubatore di format innovativi che l'associazione sviluppa e promuove all'interno del palinsesto di Club To Club.</p> <p>La manifestazione strategica "The Italian New Wave", è dedicata alla creatività emergente italiana, il cui obiettivo principale è quello di promuovere la nuova onda creativa nel suono elettronico e avant-garde, privilegiando le eccellenze presenti sul territorio regionale e favorendone la conoscenza e la promozione ad un pubblico nazionale e cosmopolita. Tale iniziativa impegnerà gli artisti del progetto nella sonorizzazione del percorso di visita serale alla Reggia e alle sue mostre, consolidando la dialettica tra le arti.</p> <p>Il progetto include un gruppo vario e accuratamente selezionato di artisti che, con la propria produzione unica e innovativa, sposano perfettamente l'attitudine e lo stile di Club To Club, rappresentandone una vetrina ideale.</p> <p>Con l'iniziativa "#C2CALPS" a Bardonecchia, Club To Club approfondisce il suo rapporto con il tessuto regionale delineando un nuovo manifesto su musica e sport che nasce come format culturale e che si concretizza attraverso la realizzazione di una rassegna diffusa dedicata ai suoni contemporanei.</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto tale progetto riveste dunque un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale.</p> <p>Il budget complessivo per la realizzazione de citato progetto è di Euro 1.375.650,00, cui contribuiscono in misura rilevante enti pubblici e privati, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A.</p> <p>Dato atto che tale progetto conferma e incrementa ulteriormente gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A,</p>			
--	---	--	--	--

		si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020, prorogare il rapporto convenzionale, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, con la suddetta Associazione per il citato progetto, individuando un intervento economico complessivo di Euro 200.000,00.			
13	Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale - Saluzzo	<p>La Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale con sede legale a Saluzzo (CN) è stata costituita nel 1986 dalla Città di Saluzzo quale unico fondatore con l'obiettivo di fornire un'offerta formativa musicale di alto livello e di promuovere l'ingresso delle professioni artistico-musicali nel mondo del lavoro. Detta Fondazione ha avanzato alla Regione Piemonte una proposta di convenzionamento al fine di sostenere l'avviamento, nell'ambito delle proprie attività didattiche e formative, del progetto di "Accademia di direzione d'orchestra" per il triennio 2019-2021. Si tratta dell'unico percorso formativo organizzato in Italia in ambito di direzione d'orchestra, la cui specificità garantisce altissimi standard di qualità grazie in particolare alla presenza del Maestro Donato Renzetti, tra i più celebri direttori d'orchestra della scuola italiana, da oltre trent'anni dedito all'insegnamento della direzione d'orchestra, affermandosi come il più importante didatta italiano. L'arrivo a Saluzzo di Donato Renzetti avviene a seguito del trasferimento dalla Accademia Musicale di Pescara, dopo 32 anni, dei corsi dell' "Accademia di direzione d'orchestra" fondati e diretti dal celebre Maestro di origini abruzzesi. Dai corsi di Renzetti sono usciti i migliori direttori d'orchestra italiani, tra cui Gianandrea Noseda, fino a due anni fa Direttore del Teatro Regio di Torino. L' "Accademia di direzione d'orchestra" apre un nuovo, importante capitolo nell'offerta formativa della Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, inserendosi nel percorso virtuoso che ha visto negli ultimi anni un rilancio delle proprie attività e del proprio prestigio, affiancando all'attività didattica progetti specifici quali "Obiettivo Orchestra", in condivisione con l'Associazione Filarmonica Teatro Regio Torino e, ora, la ridetta "Accademia".</p> <p>Si dà atto che il progetto "Accademia di direzione d'orchestra" riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>Il progetto 2019 prevede l'attivazione del primo anno del corso triennale, nonché la prosecuzione del secondo e del terzo anno dei trienni in itinere iniziati a Pescara e trasferiti a Saluzzo. L'accesso al primo anno dei 24 allievi previsti è subordinato al superamento di una audizione consistente in quattro</p>	35.000,00	15.050,00	19.950,00

	<p>prove di selezione. Il progetto è articolato in sei moduli mensili, di norma di quattro giorni ciascuno, da marzo a novembre 2019, per un totale di 25 giornate formative e 200 ore di lezione. Il primo modulo e la prima giornata dei moduli successivi sono costituiti da lezioni teoriche, a cui fanno seguito le esercitazioni individuali di direzione d'orchestra sotto la guida del Maestro Renzetti. I corsisti dell'intero triennio frequentano l'intero monte-ore di lezione e assistono a tutte le esercitazioni di direzione d'orchestra. I sei moduli didattici sono organizzati in modo da consentire ad ogni allievo di cimentarsi alla direzione di organici orchestrali via via più ampi e con livelli di difficoltà crescenti: si parte da una piccola orchestra d'archi per proseguire con una orchestra da camera, continuare con una orchestra sinfonica di accompagnamento ad uno strumento solista e concludere con un grande organico di orchestra sinfonica. Gli organici orchestrali necessari al corso sono composti attingendo in primo luogo alle professionalità della Filarmonica Teatro Regio Torino, in secondo luogo ai migliori allievi del progetto "Obiettivo Orchestra" e, solo se necessario, a qualificati musicisti professionisti. Gli esami di fine terzo anno si svolgono nel sesto modulo di novembre. Il progetto 2019 presenta un budget complessivo di euro 111.000,00, cui contribuiscono enti pubblici e privati.</p> <p>Per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale. Dato atto che il progetto presenta elevati standard quantitativi e qualitativi, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di attività 2018-2020, attivare il rapporto convenzionale con la suddetta Fondazione per il progetto di cui sopra, individuando un intervento economico complessivo pari ad euro 35.000,00.</p>			
--	--	--	--	--

Comparto PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2019	Quota a saldo su bilancio 2020
14	Associazione View Conference di Torino (Convenzione Rep. n. 356 del 5.12.2018)	<p>VIEW Conference, accampagnata dalla rassegna VIEWFEST, che si tengono da un ventennio a fine ottobre a Torino, rispettivamente alle OGR – Officine Grandi Riparazioni e presso le sale del Cinema Massimo, è un evento riconosciuto a livello internazionale come appuntamento di riferimento sulle innovazioni relative a computer grafica/3D, Effetti Visivi, Realtà Virtuale e Aumentata.</p> <p>Si dà atto che l'Associazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>Il progetto si articola nell'arco di una settimana ricca di appuntamenti in gran parte gratuiti e aperti al pubblico. Ricco e prestigioso il parterre degli ospiti, italiani e internazionali, tra cui numerosi premi Oscar ed eccellenze in campo tecnologico. Il progetto prevede inoltre un programma di anteprime e rarità cinematografiche, in un'area espositiva dedicata alle imprese del settore, e, soprattutto, in una offerta di assoluta qualità e rilievo di presentazioni e incontri, masterclass e workshop, tenuti dai principali esperti e professionisti mondiali del settore. Tutto ciò, insieme al Game Development Bootcamp, vetrina dedicata alle migliori start-up nazionali che ricevono una valutazione da un parterre di esperti internazionali, fornisce una fondamentale opportunità formativa extra-accademica rivolta in particolare a giovani professionisti e studenti e costituendo una importante opportunità di crescita professionale e formativa. Confermata anche nel 2019 l'assegnazione dei VIEW Awards, riconoscimento internazionale dedicato a cortometraggi realizzati in animazione digitale su temi sociali e innovativi, rivolto a creativi, designer e negli ultimi anni allargato al mondo dei games, cui viene dato sempre maggiore risalto nel simposio e nella rassegna. VIEW Conference è legata a doppio filo col territorio piemontese, non solo per la particolare attenzione rivolta alle start-up piemontesi e italiane ma anche in quanto concreta occasione di scambio e formazione in un ambito multiforme e strategico per le sue infinite applicazioni ai vari ambiti della realtà odierna e come piattaforma preferenziale nella promozione del territorio e della filiera</p>	40.000,00	17.200,00	22.800,00

		<p>locale.</p> <p>Considerato che, per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale.</p> <p>Il budget di spesa per il progetto dell'anno 2019 ammonta a Euro 449.000,00 alla cui copertura concorrono in modo significativo la Compagnia di San Paolo, il Comune di Torino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la Camera di Commercio di Torino e altri soggetti privati, a dimostrazione del rilievo e il valore che il progetto ha ormai raggiunto per il tessuto culturale, formativo e imprenditoriale torinese e piemontese, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A.</p> <p>Vista la richiesta di proroga del rapporto convenzionale presentato dall'Associazione il 4.04.2019 prot. n. 4763/A2003A del 4.04.2019.</p> <p>Dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale con la suddetta Associazione, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, per il citato progetto, individuando un intervento economico complessivo pari a Euro 40.000,00.</p>			
15	<p>Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai di Torino. (Convenzione Rep. n. 357 del 5.12.2018)</p>	<p>L' A.I.A.C.E., Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai, è un'associazione culturale che, fin dalla sua fondazione, nel 1968, promuove e diffonde il cinema di qualità e la cultura cinematografica nella duplice dimensione estetica e sociale. A cinquanta anni dalla sua fondazione l'A.I.A.C.E. si trova ad affrontare un mondo del cinema e dei media profondamente cambiato rispetto alla fine degli anni Sessanta. L'Associazione opera attraverso il sostegno, la programmazione "d'essai", l'utilizzo di nuovi media, anteprime, rassegne, incontri con autori, programmi di educazione all'immagine e di formazione rivolta al pubblico, a studenti e insegnanti e infine la realizzazione del prestigioso Sottodiciotto Film Festival. Il festival nasce nel 2000 come luogo di crescita e dialogo intergenerazionale per dare visibilità ai prodotti audiovisivi realizzati dalle scuole e dagli under 18 e al cinema legato ai temi dell'infanzia, dell'adolescenza e della gioventù.</p> <p>Si dà atto che l'Associazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore</p>	120.000,00	51.600,00	68.400,00

	<p>A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>A.I.A.C.E. Torino realizza il Progetto 2019, quale "Il cinema diffuso", circuito di valorizzazione e di distribuzione, unico in Piemonte, del cinema di qualità, che coinvolge piccoli esercizi cinematografici di 33 Comuni piemontesi realizzando 560 proiezioni, totalizzando 69.338 presenze e riuscendo così a portare in profondità sul territorio produzioni cinematografiche altrimenti escluse dai meccanismi distributivi tradizionali e contribuendo anche a valorizzare la programmazione delle sale del territorio.</p> <p>Altro importante filone di progetto è la formazione permanente dello spettatore attraverso corsi e incontri tematici, che tengano presenti le nuove forme di fruizione dell'evento cinematografico e l'affermarsi di nuovi prodotti culturali che hanno con il cinema uno stretto rapporto.</p> <p>Il complesso, l'articolazione e l'importanza del progetto illustrato, che uniscono promozione del cinema di qualità, supporto agli esercenti nella costruzione del rapporto con il proprio pubblico, potenziamento delle opportunità di fruizione culturale connotano l'AIACE come realtà unica per eccellenza e unicità dell'azione di promozione della cultura cinematografica sul territorio regionale.</p> <p>Considerato che, per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale.</p> <p>Il budget complessivo per il citato progetto per l'anno 2019 ammonta a Euro 247.553,00, alla cui copertura concorrono in modo rilevante il MIBACT – Direzione Generale Cinema, il Comune di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione C.R.T. e la Fondazione CR di Saluzzo, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A.</p> <p>Vista la richiesta di proroga del rapporto convenzionale presentato dall'Associazione il 20.03.2019 prot. n. 4093/A2003A del 20.03.2019.</p> <p>Dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020, e con quanto previsto dalla D.G.R n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale con la suddetta Associazione, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, per il citato progetto, individuando un intervento economico complessivo pari a Euro 120.000,00.</p>			
--	---	--	--	--

16	Istituto Luce Cinecittà s.r.l. di Roma (Convenzione Rep. n. 2 del 7.01.2019)	<p>Il Programma Europa Creativa protegge e promuove la diversità culturale e linguistica europea e incoraggia la ricchezza culturale d'Europa; rafforza la competitività del settore culturale e creativo per promuovere una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva; aiuta i settori culturali e creativi nella fase di adattamento all'era digitale e alla globalizzazione; apre nuove opportunità, mercati e pubblici internazionali. Il Programma Europa Creativa 2014-2020 prevede espressamente la compartecipazione economica degli enti territoriali coinvolti e che la presenza dei desk del Programma negli stati membri, faccia capo alle rispettive autorità competenti. Per quanto riguarda l'Italia, il MIBAC ha deciso di avvalersi, per quanto concerne la sottomisura Media, dell'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l., società in totale controllo da parte del Ministero dell'Economia e Finanza e del Ministero dei beni e delle attività culturali, che ha a sua volta individuato Torino, a partire dal 2015, quale sede di un apposito ufficio decentrato. Con Atto di Indirizzo Rep. n. 195 del 17.04.2019, contenente gli obiettivi strategici dell'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. da realizzarsi, quale Progetto, nell'anno 2019, il MIBAC ha confermato l'affidamento all'Istituto della gestione del Programma Europa Creativa – sottomisura Media 2014-2020 nonché del rinnovo del Programma per il periodo 2021-2028.</p> <p>Si dà atto che l'Istituto riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, tenuto conto in particolare del riconoscimento e del sostegno da parte del Ministero ai sensi della legge n. 220/2016, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>Il Creative Europe Desk (CED) Media Torino offre un servizio gratuito di consulenza e assistenza alle imprese del settore cinema e dell'audiovisivo, organizza "Info-day" aperti a tutti gli operatori del settore culturale e creativo. Fatta salva la valenza nazionale della funzione svolta, è indubbio che per gli operatori piemontesi del settore la presenza di un Desk europeo costituisca una preziosa opportunità.</p> <p>L'unicità e la specificità di questa presenza istituzionale sul nostro territorio sono direttamente connesse e conseguenti alle condizioni che hanno portato l'Istituto Luce a scegliere Torino quale sede del CED, grazie all'esistenza di un consolidato e articolato sistema cinema, di professionalità specifiche e qualificate, di un know how consolidato in materia di progettazione europea nel comparto audiovisivo. relative a computer grafica/3D, Effetti Visivi, Realtà Virtuale e Aumentata.</p>	50.000,00	20.000,00	30.000,00

	<p>Considerato che, per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale.</p> <p>Il budget di spesa per il progetto dell'anno 2019 ammonta a Euro 190.000,00, alla cui copertura concorrono, in modo rilevante, l'Unione Europea attraverso il sotto programma MEDIA di Europa Creativa, il MIBAC – Direzione Generale Cinema, il Comune di Torino, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A.</p> <p>Vista la richiesta di proroga del rapporto convenzionale presentato dall'Associazione il 2.04.2019 prot. n. 4673/A2003A del 3.04.2019.</p> <p>Dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020, e con quanto previsto dalla D.G.R n. 31-7734 del 19.10.2018, prorogare il rapporto convenzionale con il suddetto Istituto Luce Luce - Cinecittà s.r.l., per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, per il citato progetto, individuando un intervento economico complessivo pari a Euro 50.000,00.</p>			
--	---	--	--	--

Comparto PROMOZIONE DEL CIRCO CONTEMPORANEO

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2019	Quota a saldo su bilancio 2020
17	Fondazione Cirko Vertigo (Convenzione rep. n. 3/2019 del 7.1.2019)	<p>La Fondazione Cirko Vertigo, con sede legale a Monesiglio (CN) e sedi operative a Torino, Grugliasco (TO) e Vicoforte (CN), è stata costituita nel settembre 2016. Tra i fondatori figura l'Associazione Qanat Arte e Spettacolo di Torino, con cui la Regione Piemonte ha stipulato la convenzione rep. n. 361/2016 per la organizzazione e realizzazione di attività di promozione, distribuzione, diffusione e formazione in ambito di circo contemporaneo nell'anno 2016, dopo che la medesima è stata per anni beneficiaria di contributi assegnati ai sensi della L.r. 58/1978, della L.r. 17/2003 e dell'art. 124, comma 1) b) 4) della L.r.44/2000.</p> <p>La Fondazione Cirko Vertigo è stata costituita in diretta continuità con le suddette attività dell'Associazione Qanat Arte e Spettacolo per proseguirle e svilupparle in una struttura stabile, qualificata ed accreditata a livello nazionale ed internazionale.</p> <p>In conseguenza di ciò, la richiesta di subentrare nella titolarità del rapporto convenzionale alla Associazione Qanat Arte e Spettacolo per l'anno 2017 è stata accolta e la Regione Piemonte ha stipulato con la Fondazione Cirko Vertigo la convenzione rep. n. 251/2017 riconoscendo un contributo di euro 90.000,00.</p> <p>La Fondazione Cirko Vertigo si configura sia come un centro internazionale di creazione e produzione di spettacoli ed eventi, sia come un polo di eccellenza per la formazione professionale e ludica nell'ambito delle arti performative del circo contemporaneo ed infine come una residenza per giovani artisti. Le attività poste in capo alla Fondazione Cirko Vertigo costituiscono una specificità piemontese, che ha saputo sviluppare un sistema complessivo e organico di attività sul circo contemporaneo, di cui ne presidia l'intera filiera. Nel giugno 2018 l'eccellenza delle attività formative poste in atto dalla Fondazione Cirko Vertigo è stata nuovamente riconosciuta di rilievo nazionale dal Mibac per il triennio 2018-2020, nel contesto della attuazione del D.M. 27 luglio 2017. Inoltre la Fondazione Cirko Vertigo è risultata uno dei cinque soggetti selezionati sul bando per le residenze artistiche nell'ambito dell'Intesa Stato-Regioni per il triennio 2018-2020.</p>	120.000,00	51.600,00	68.400,00

	<p>Nel 2018 la Fondazione Cirko Vertigo ha presentato il Progetto per l'anno 2019 che consolida e sviluppa ulteriormente le attività di produzione, distribuzione, diffusione, formazione in ambito di circo contemporaneo. La Fondazione Cirko Vertigo ha richiesto la proroga per l'anno 2019 del rapporto di cui alla convenzione rep. n. 3/2019, come da quest'ultima previsto.</p> <p>Si dà atto che la Fondazione Cirko Vertigo riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A, da quest'ultimo valutata.</p> <p>Il progetto dell'anno 2019 (comprendente la creazione e la produzione di spettacoli di circo contemporaneo della Fondazione e della Compagnia blucinQue; la programmazione di spettacoli sul territorio piemontese; la Stagione presso i Teatri Le Serre e Perempruner di Grugliasco e la sede polifunzionale del Café Müller di Torino, nell'ambito di Scena Ovest; la organizzazione del Festival internazionale Sul filo del Circo; la realizzazione di attività formative) presenta un budget complessivo di Euro 1.093.000,00, cui contribuiscono enti pubblici e privati. Per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale. Dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R. n. 31-7734 del 19 ottobre 2018, prorogare il rapporto convenzionale con la suddetta Fondazione, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2019, per il citato progetto, individuando un intervento economico complessivo pari ad euro 120.000,00.</p>			
--	--	--	--	--

ALLEGATO B – PROTOCOLLI D’INTESA

Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2019	Quota a saldo su bilancio 2020
Comune di Villadossola	<p>Il Comune di Villadossola ha concepito il Centro Culturale La Fabbrica, fin dalla sua inaugurazione, quale strumento di valorizzazione del territorio e di aggregazione dei suoi abitanti in collaborazione con le realtà associative e istituzionali locali, cercando di conciliare una elevata qualità della programmazione con una politica dei prezzi volta a favorire la più ampia partecipazione della popolazione. Ha saputo altresì cogliere le opportunità offerte dalle politiche culturali della Regione Piemonte, stabilendo consolidati e proficui rapporti con i circuiti regionali di musica, teatro e teatro ragazzi, in particolare con due enti culturali partecipati dalla Regione stessa, quali la Fondazione Piemonte dal Vivo e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus, grazie ai quali il Centro ha realizzato importanti stagioni per le scuole e le famiglie e per il pubblico adulto, mantenendo sempre costante l’alta affluenza di pubblico, in un’area montana altrimenti a rischio di marginalità rispetto ai consolidati canali della distribuzione culturale.</p> <p>Al fine di condividere il consolidamento e la sostenibilità sul medio periodo delle attività del Centro Polifunzionale “La Fabbrica”, con D.G.R. n. 62-4066 del 03.08.2017 la Giunta Regionale ha approvato il Protocollo d’Intesa tra la Città di Villadossola e la Regione Piemonte (sottoscritto fra le Parti in data 18.10.2017) per la promozione e la valorizzazione del Centro Culturale “La Fabbrica” di Villadossola stabilendone, all’art. 3 (Decorrenza e Durata) comma 1, la vigenza fino al 31 dicembre 2019.</p> <p>Con l’obiettivo di dare continuità alle attività in atto presso il Centro Culturale “La Fabbrica”, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo e dalla D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018 con determinazione dirigenziale n. 475/A2003A del 26.10.2018 è stato assegnato, per l’anno 2018, un contributo pari a euro 30.000,00.</p> <p>Sottolineata l’esigenza di dare stabilità alle attività in atto presso il Centro</p>	30.000,00	9.000,00	21.000,00

	<p>Culturale “La Fabbrica”, la Città di Villadossola con nota prot. n. 3975 del 18.03.2019, ha proposto alla Regione Piemonte, di confermare il sostegno accordato negli anni 2017 e 2018, pari a Euro 30.000,00, allegando alla medesima richiesta per l’anno 2019 un intenso, qualificato e multidisciplinare progetto di attività di promozione culturale, strutturato in una stagione teatrale, una stagione di teatro per ragazzi e famiglie, concerti, attività espositive, eventi a tema per un costo complessivo direttamente connesso alle attività artistiche pari a Euro 204.109,00, che conferma i livelli qualitativi e quantitativi del precedenti periodi.</p> <p>Considerato che il predetto Protocollo prevedeva un impegno economico a sostegno del succitato Progetto relativo all’anno 2017, demandando a successivi provvedimenti gli impegni di spesa afferenti relativamente alle annualità 2018 e 2019 compatibilmente con le disponibilità di bilancio, si ritiene opportuno provvedere, così come avvenuto per l’annualità 2018 con determinazione dirigenziale n. 475/A2203A del 26.10.2018, all’impegno della somma necessaria per il sostegno del progetto riferito all’anno 2019. Nell’ambito delle finalità previste dal Protocollo d’Intesa, si ritiene pertanto opportuno intervenire, anche per l’anno 2019, a sostegno del Progetto Culturale “La Fabbrica”, riconoscendo alla Città di Villadossola un contributo di euro 30.000,00.</p>			
Comune di Sordevolo	<p>Nel territorio biellese, all’interno di uno scenario naturale, si rappresenta a Sordevolo, da quasi due secoli, la Passione di Cristo: un evento che si realizza ogni cinque anni in forma di antico teatro popolare con la partecipazione attiva e concreta dell’intera comunità locale, allo scopo di conservare e perpetuare una tradizione che appartiene alle radici socio-culturali del territorio ed è espressione di un’antica consuetudine subalpina, un rilevante esito culturale di teatralità popolare condivisa che si configura come un momento altamente qualificato, prestigioso e unico a livello regionale che si inserisce fra le più prestigiose e seguite esperienze in ambito europeo. Elementi che ne hanno decretato il successo sono stati negli anni l’unicità dello spettacolo, il coinvolgimento della popolazione e il radicamento sul territorio, l’alto livello qualitativo raggiunto dalla rappresentazione che, basandosi sulla prestazione volontaria dei cittadini, ha raggiunto un notevole grado di professionalità, il completamento dell’infrastruttura che la ospita, fattori questi che hanno permesso al Comune di Sordevolo di intraprendere con l’Associazione Teatro Popolare di</p>	50.000,00	15.000,00	35.000,00

	<p>Sordevolo, con gli Enti locali del Biellese e soprattutto con l’Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale di Biella un percorso di promozione e commercializzazione dell’evento che ha incluso tutti i principali attrattori turistici del territorio, divenendo un prodotto di punta dell’offerta turistica biellese all’interno di un segmento turistico definito devozionale-culturale. Con il progetto “Passione di Sordevolo - edizione 2020” si intende dare prosecuzione agli obiettivi previsti nel Protocollo d’intesa sottoscritto con il Comune di Sordevolo nell’anno 2018: contribuire allo sviluppo di iniziative di promozione e accompagnamento che consentano di giungere all’anno della rappresentazione della Passione nelle migliori condizioni per il successo dell’iniziativa, attraverso la realizzazione di eventi culturali e di spettacolo, azioni di pubblicizzazione e promozione di offerte turistiche, realizzate in collaborazione con l’Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale di Biella. Per il conseguimento degli obiettivi sopra descritti si è reso pertanto necessario attuare per l’anno in corso una serie di azioni di informazione e promozione turistica integrate - educational per giornalisti ed operatori del settore, partnership con tour operator per azioni di comarketing, una campagna di promozione mirata al turismo religioso, partecipazione a fiere di settore, implementazione del sito internet con azioni di web marketing, realizzazione di materiale grafico promozionale – affiancate a momenti di spettacolo, da realizzarsi nell’anfiteatro Giovanni Paolo II, di grande richiamo di pubblico. Per quanto sopra esposto, tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte anche in chiave di visibilità, valorizzazione e promozione culturale e turistica, dimostra capacità di fare sistema - tenuto conto che il progetto è sin dall’inizio condiviso da Comune, Azienda Turistica Locale e Associazione Teatro Popolare di Sordevolo, che assume ancor maggiore rilievo vista la collocazione su territori periferici rispetto ai consolidati flussi della distribuzione culturale, evidenzia una forte ricaduta e promozione territoriale, che rileva l’incidenza del progetto per la promozione e la valorizzazione in chiave turistica su un piano internazionale e continua a rappresentare un valore innovativo in quanto coinvolgimento della popolazione, valorizzazione della cultura locale, promozione internazionale. Il budget di spesa per il progetto per l’anno 2019 ammonta a Euro 178.000,00 alla cui copertura concorrono altri soggetti pubblici e privati, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003A. Dato atto che il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle precedenti edizioni, nonché la relativa rispondenza</p>			
--	---	--	--	--

	<p>all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo rivestito dal progetto sul territorio di riferimento, così come valutato dal Settore A2003A, si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R n. 32-7735 del 19.10.2018, intervenire, anche per l'anno 2019, nell'ambito delle finalità previste dal Protocollo d'Intesa e a fronte della richiesta inoltrata dal Comune di Sordevolo con nota prot. n. 5109/A2003A del 12.4.2019, riconoscendo allo stesso, per il progetto di cui sopra, un sostegno economico pari a Euro 50.000,00.</p>			
--	---	--	--	--